

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 8 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI – A.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8

MEDI COSTRUZIONI. S.r.l. – (P. IVA: 01049920884) – Rinnovo del D.D.S. n.2222 del 03/12/2015 Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'esercizio di una discarica di inerti (2° lotto), sita in c.da Buttino, Comune di Ragusa, FG.74, PAR.34

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 0008 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'ing. Salvatore Cocina;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 8 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti - A.I.A." all'arch. Antonino Rotella;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1379 del 20 novembre 2018, con il quale ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera c) della L.R. 10/2000, il Dirigente responsabile del Servizio 8 "Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A.", arch. Antonino Rotella, è stato delegato, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 7;
- VISTA** la "Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento", così come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione Europea del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa ai rifiuti e che abroga alcune Direttive;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18/12/2015 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di

recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e le successive modifiche ed integrazioni, di cui al Decreto M.A.T.T.M. del 5 aprile 2006, n. 186;

- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 29 gennaio 2007 *“Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro, prodotti ceramici e gestione dei rifiuti”;*
- VISTO** il *“Piano di gestione dei rifiuti e piano delle bonifiche in Sicilia”*, adottato con Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18/12/2002 e ss.mm.ii., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte I, n. 57 del 14 marzo 2003;
- VISTO** il *“Piano Regionale per la gestione dei rifiuti in Sicilia”*, approvato con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28/05/2015 n. 100 con il quale è stato valutato positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza relativa al *“Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”* del 11/07/2012;
- VISTA** la Legge regionale 08 aprile 2010, n. 9 recante *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e ss.mm.ii., pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 18 del 12 aprile 2010;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 *“Regolamento di attuazione, di cui all’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9”* comprendente l’Allegato *“Aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”*, parte integrante dello stesso;
- VISTA** la Circolare, prot. n. 12020 del 23/03/2009, *“Criteri di formazione delle tariffe”* dell’Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque – *“Osservatorio sui Rifiuti”;*
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 *“Attuazione dell’art. 44 della legge n.69/2009 recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”;*
- VISTO** l’art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;*
- VISTO** la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la *“tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”* ed il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTA** la Delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 dicembre 2009, recante *“Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”* (SISTRI) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 81/2008, “Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO** il decreto del Direttore del Serv.5- Rifiuti e bonifiche – Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque n.208/SRB del 24/06/09 con il quale ai sensi dell’art.210 del D.Lgs. 152/06 era stata rinnovata fino al 24/06/2012 l’autorizzazione alla discarica (I lotto) di rifiuti inerti – operazioni D1 – deposito sul suolo, sita in c.da Buttino al foglio 74 p.lla 34 (parte 9) del Comune di Ragusa e rilasciata alla Medi Costruzioni srl con sede legale in Ragusa via Valdossola, 7;
- CONSIDERATO** che il succitato decreto costituiva rinnovo di precedenti decreti ed Ordinanze Prefettizie (4703/27/Gab del 26/11/2002, 7/27Gab del 23/06/2003, 15/27/Gab del 05/04/2004) rilasciate dalla UTG-Prefettura di Ragusa, che già autorizzavano la gestione della discarica nel rispetto delle disposizioni di settore previste dal D.Lgs 152/06;
- VISTO** il decreto del Dirigente del Serv.7- Autorizzazioni – Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti n.1189 del 18/07/2012 con il quale ai sensi dell’art.208 del D.Lgs. 152/06 l’autorizzazione n.208/SRB del 24/06/09 per la gestione della discarica (I lotto) di rifiuti inerti – operazioni D1 – deposito sul suolo, sita in c.da Buttino al foglio 74 p.lla 34 (parte 9) del Comune di Ragusa è rilasciata alla Medi Costruzioni srl con sede legale in Ragusa via Valdossola, 7, è stata rinnovata per un periodo di anni tre e fino al raggiungimento della capacità massima originariamente autorizzata pari a 53.000 mc;
- VISTO** il decreto del Dirigente del Serv.7- Autorizzazioni – Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti n.2222 del 03/12/2015 con il quale ai sensi dell’art.208 del D.Lgs. 152/06, l’autorizzazione n.208/RSB del 24/06/09 rinnovato con il decreto 1189 del 18/07/12 per la gestione della discarica (I lotto) di rifiuti inerti – operazioni D1 – deposito sul suolo, sita in c.da Buttino al foglio 74 p.lla 34 (parte 9) del Comune di Ragusa è rilasciata alla Medi Costruzioni srl con sede legale in Ragusa via Valdossola, 7, è stata rinnovata per un periodo di anni tre e fino al raggiungimento della capacità massima originariamente autorizzata pari a 53.000 mc per un volume di abbancamento residuo di 11.429,00 mc;
- VISTA** l’istanza del 28/04/2017 presentata dalla Ditta Medi Costruzioni srl, acquisita dal Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti in data 03/05/2017 al n. 20049 con la quale si chiede ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, l’autorizzazione alla gestione della discarica di rifiuti inerti relativamente al II lotto e la estensione al II lotto delle garanzie finanziarie già prestate per il I lotto;
- VISTA** l’istanza del 18/05/2018 presentata dalla Ditta Medi Costruzioni srl, acquisita dal Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti in data 23/05/2018 al n. 20598 con la quale si chiede ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, il rinnovo della autorizzazione di cui al D.D.S. n.2222 del 03/12/2015 con allegata alla stessa la seguente documentazione:
- RELAZIONE TECNICA;
 - COPIA DEL DDS N.2222 DEL 03/12/2015;
 - COPIA APPROVAZIONE GARANZIE FINANZIARIE PROT.25772 DEL 09/06/2016;
 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA
 - ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST PRESSO LA PREFETTURA DI RAGUSA
 - COPIA DEL CERTIFICATO ISO 14001:2015
- VISTO** il verbale del tavolo tecnico del 24/07/2019 dove si rappresenta che la documentazione allegata all’istanza dovrà essere integrata dalla documentazione di seguito specificata:
1. elaborato grafico che rappresenti l’attuale stato di fatto e relativa relazione tecnica descrittiva;

2. copia conforme del progetto depositato presso la Prefettura di Ragusa ex art.27 del D.Lgs 22/97

- VISTA** la nota del 12/09/2019 acquisita al prot.n.38262 del 19/12/2019 con la quale la Ditta Medi Costruzioni srl trasmette, la documentazione integrativa, relativa al succitato tavolo tecnico;
- PRESO ATTO** che il volume di abbancamento residuo del I lotto risulta essere di 1.641,33 mc, come da comunicazione della società rilasciata in data 13/11/2018;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, (lettera e) della Legge n. 190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTO** il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO** il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 tra Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, Confindustria Sicilia, gli UU.TT.G. - Prefetture di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;
- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, d'importo superiore a € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO** il D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. "Codice Antimafia", e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. n. 218 del 15 novembre 2012;
- CONSIDERATO** che le procedure del protocollo di legalità per la Ditta Medi Costruzioni srl (patto di integrità) sono state espletate nell'ambito dell'istruttoria relativa al Decreto n. 2222 del 03/12/2015;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011;
- VISTA** l'iscrizione della Ditta MEDI COSTRUZIONI SRL. in White List dell'U.T.G.-Prefettura di Ragusa con validità fino al 10/10/2019, attualmente in corso di aggiornamento;
- RITENUTO** che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni impartite dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, coerentemente con quanto previsto dal Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio 2007.
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa, effettuato il 26/02/2020;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia e dei pareri espressi;

RITENUTO pertanto di potere procedere, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., al rilascio dell'Autorizzazione per la gestione del 2° lotto e contestuale chiusura del primo della discarica per rifiuti inerti, sita in c.da Buttino, territorio del Comune di Ragusa, già autorizzato con D.D.S. n.2222 del 03/12/2015

RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra in premessa, ai sensi della vigente Normativa,

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è rinnovata per un periodo di anni dieci a far data dal presente provvedimento, l'autorizzazione di cui al decreto n. 208/SRB del 24/06/2009, già rinnovato con il decreto 1189 del 18/07/2012 e con il decreto 2222 del 03/12/2015, rilasciato alla Ditta Medi Costruzioni srl, [P.IVA: 01049920885]. Sede legale: via Valdossola, 7 – Ragusa, per la gestione della Discarica (2° lotto) di rifiuti inerti, D1-Deposito sul suolo, di cui all'allegato B del D.lgs 152/06, sita in c.da Buttino del comune di Ragusa, fg.74, particella 34, fino al raggiungimento della capacità massima di 40.843 mc, a completamento del 1° lotto.

Il presente Decreto è rinnovabile. A tal fine entro 180 giorni dalla scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo.

ART. 2

Sono fatte salve le prescrizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni, Ordinanze prefettizie e Decreti 208/ SRB del 24/06/09, DRS 1189 del 18/07/2012 e DDS 2222 del 03/12/2015, che si intendono richiamate integralmente;

ART. 3

La Ditta è obbligata al rispetto di eventuali pareri, limitazioni o prescrizioni che potranno essere resi successivamente alla notifica del presente Decreto dagli enti che non si sono espressi nei termini di cui alla Conferenza di Servizi asincrona, senza che per questo la Ditta possa rivalersi sul Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

ART. 4

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

ART. 5

Quando a seguito di controlli sull'impianto e sulla gestione, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

ART. 6

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi, ivi comprese quelle relative alla esecutività del progetto e quelle relative alle autorizzazioni e/o concessioni edilizie.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 7

Si approva il Patto di integrità, in atti di questo Ufficio, intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

ART. 8

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii..

ART. 9

IL Libero Consorzio Comunale di Ragusa effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, anche avvalendosi del Dipartimento A.R.P.A.- Struttura territoriale di Ragusa.

ART. 10

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti i dati relativi a tutti i flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, cod. CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo modalità che saranno disposte dal Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti sull'indirizzo pec "dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it"

ART. 11

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07.05.2015, n. 9.

ART. 12

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

ART. 13

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito Web di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Ragusa,, Libero Consorzio Comunale di Ragusa, A.R.P.A. Sicilia, A.R.P.A. ST di Ragusa, A.S.P. Ragusa, Prefettura di Ragusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente Servizio 1 V.A.S./V.I.A, Servizio 2 S.T.A. Ragusa, Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa e al Servizio 5 di questo Dipartimento.

Palermo, lì 24 marzo 2020

F.to Il Dirigente Servizio 8

arch. Antonino Rotella

originali agli atti d'ufficio